

Il Congresso dei poteri locali e regionali



22ª SESSIONE

Strasburgo, 20-22 marzo 2012

Elezioni locali in Bulgaria (23 ottobre 2011)

Risoluzione 338 (2012)¹

1. Lo svolgimento di elezioni libere ed eque, a livello nazionale, ma anche a livello territoriale, costituisce parte integrante dei processi democratici negli Stati membri del Consiglio d'Europa.

2. Il Congresso dei poteri locali e regionali esprime soddisfazione per il fatto che la Bulgaria, dalla sua adesione al Consiglio d'Europa nel 1992, si sia impegnata a consolidare la democrazia locale e regionale, dimostrando, negli ultimi vent'anni, di avere "sensibilmente migliorato la situazione della democrazia locale".²

3. Il Congresso apprezza inoltre gli ambiziosi programmi di riforma legislativa intrapresi dalle autorità bulgare, grazie ai quali praticamente tutti gli aspetti dell'amministrazione pubblica sono disciplinati da una legislazione di buon livello in termini di chiarezza e di garanzia dei diritti fondamentali dei cittadini e degli enti locali.³

4. Il Congresso prende nota della Raccomandazione (2012) 318 relativa alle conclusioni della missione di osservazione dello svolgimento delle elezioni locali del 23 ottobre 2011 in Bulgaria.

5. In considerazione di quanto sopra esposto, e conformemente alla propria Risoluzione 306(2010) relativa alla strategia e alle norme per l'osservazione delle elezioni locali e regionali, il Congresso:

a. incarica in particolare la propria Commissione di Monitoraggio di prendere nota della succitata raccomandazione e di tenerne conto nell'ambito dei suoi programmi di lavoro destinati a valutare i progressi compiuti dal paese in materia di democrazia locale e di rispetto degli impegni assunti ai sensi della Carta europea dell'autonomia locale;

b. invita la propria Commissione di Monitoraggio a seguire in particolare l'applicazione della decisione della Corte costituzionale bulgara, pubblicata il 4 maggio 2011, per quanto concerne la riduzione del numero dei consiglieri comunali e la questione dell'elezione diretta dei sindaci;

c. decide di esaminare, coordinando le proprie attività con gli altri organi competenti del Consiglio d'Europa, i mezzi adeguati per aiutare la Bulgaria a proseguire le riforme destinate a migliorare l'amministrazione elettorale e a consolidare la democrazia territoriale.

6. Ribadisce la propria disponibilità e volontà a partecipare in attività finalizzate al rafforzamento della democrazia locale e dei processi elettorali in Bulgaria, tramite un dialogo politico continuo con le autorità, in particolare per quanto concerne il processo di decentramento in corso, e intensificando la cooperazione con le associazioni di enti locali.

¹ Discussa e adottata dal Congresso il 20 marzo 2012, 1ª seduta (vedi documento [CG\(22\)5](#), relazione esplicativa, relatore: M. Juhkami, Estonia (L, PPE/CD).

² [CG\(21\)14](#) del 21 settembre 2011: Rapporto sulla democrazia locale e regionale in Bulgaria, §170.

³ Idem, §171:



7. Il Congresso, in partenariato con altri organi del Consiglio d'Europa competenti in materia, esamina la possibilità di sviluppare strategie e programmi per sensibilizzare i gruppi vulnerabili, in particolare le popolazioni rom, sui processi elettorali democratici, al fine di costruire una società più coesa e inclusiva.